



## LA TRADIZIONE DELLA FESTA DEI MORTI A PALERMO. UNA FESTA IDENTITARIA E DOLCISSIMA

“Armi santi, armi santi (anime sante)

Io sugnu unu e vuatri siti tanti: ( io sono uno e Voi siete tante)

Mentri sugnu ‘ntra stu munnu di guai (mentre sono in questo mondo di guai)

Così di morti mittitiminni assai“(Regali dei morti mettetemene molti)”.

Se sei nato a Palermo esiste solo una data quasi più attesa del Natale ed è il 2 novembre, **la Festa dei morti, una festa identitaria e dolcissima.**

Secondo **la tradizione della festa dei morti a Palermo**, infatti, la notte del 1 novembre i defunti si recano nelle case dei loro cari con dei regali per i bambini.

Il risveglio sarà dunque colmo di giocattoli e dolci ma non senza **l’avventura di una ricerca.** La particolarità è infatti che **i regali vengono nascosti** in un punto insolito della casa.

Al ritrovamento del regalo, la seconda sorpresa del risveglio è **u cannistru** ovvero un cesto ricolmo di dolci, frutta secca, cioccolato e altre prelibatezze.

# Week End in Sicilia

29 OTTOBRE/01 NOVEMBRE

## **Palermo, città d’arte e folklore**

arrivo a Palermo con mezzi propri.

Trasferimenti in pullman GT.

Visita guidata della città.

Cena e pernottamento in hotel.

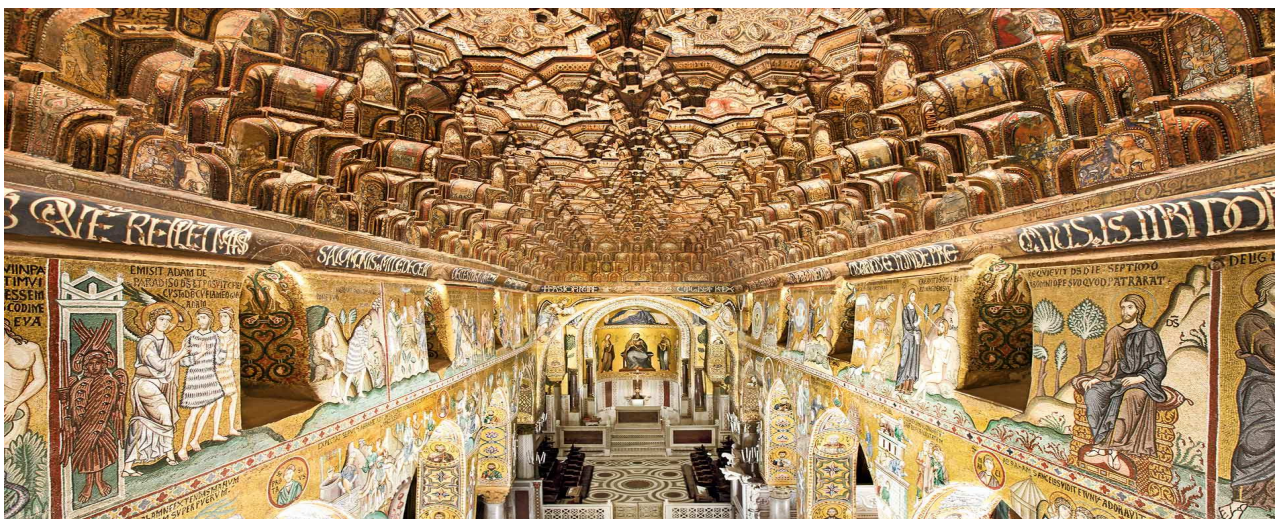
Entrando da Porta Nuova, parte delle mura di cinta dell'antica *Panormus* iniziamo il nostro percorso.... Il primo incontro con la città è Palazzo Reale, apice del centro storico di Palermo, sede delle dinastie reali succedutesi nell'isola.

Con la visita al Palazzo ci addentriamo nella Paleapoli, città antica, che dalla sua fondazione, nel secolo VIII a.C., ci aprirà fotogrammi di arte unici al mondo.



Dentro il Palazzo Reale visiteremo la Cappella Palatina, gioiello del periodo Arabo Normanno, patrimonio Unesco.

Fondata nel 1132, unico esempio al mondo di arte arabo-bizantina all'interno di cuna chiesa cattolica.



Passeggiando per il corso principale, a pochi metri, ammiriamo la Cattedrale dedicata all'Assunta, risalente al 1189...

Anche la Cattedrale di Palermo fa parte del patrimonio UNESCO, con il suo meraviglioso esterno che ci permetterà di cogliere la magnificenza gotica della città.

La cattedrale contiene le tombe dei Reali Normanni e Svevi, la cripta con sarcofagi originali del periodo paleocristiano romano, opere rinascimentali...

Ci è consentita anche la visita sui tetti: una panoramica mozzafiato sulla città, da cui scorgeremo le innumerevoli cupole maiolicate che sovrastano l'antico scenario urbano.



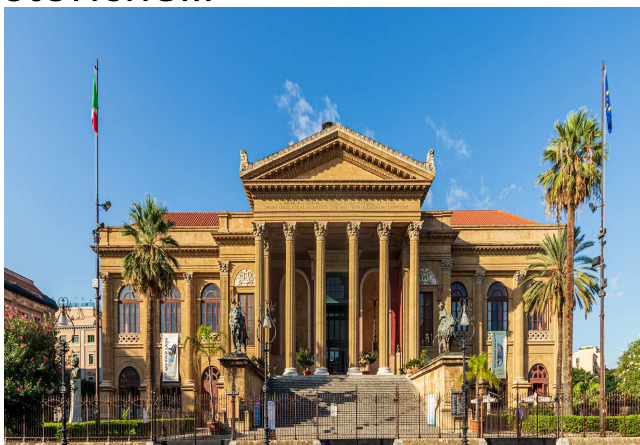
Proseguendo verso stradine interne e vicoli insospettabili, giungeremo al Mercato del Capo, uno tra i mercati storici palermitani *open-air* dove, nel pieno della vivacità di una terra ancora autentica, potremo degustare del cibo locale..

**Mercato del capo: cibo caratteristico e folklore**



Deliziati del nostro break folklorico, proseguiamo verso il Teatro Massimo, simbolo della Palermo post unitaria.

La nostra passeggiata é un percorso nel tempo, procedendo ancora verso i Quattro Canti della città, piazza Pretoria e piazza Bellini, vere e proprie scenografie storiche...



secondo giorno:

prima colazione e cena in hotel.

## Palermo Barocca

Seguiremo un percorso attraverso la città Settecentesca, tra gli oratori barocchi di Santa Cita e San Lorenzo, decorati da straordinari stucchi serpottiani, aspetto misterico di un itinerario ricercato che, nella sua fase finale, ci condurrà alla nostra pausa di fronte il porto turistico della famosa «cala» palermitana.



## Pomeriggio Monrealese: Cattedrale e Chiostro

A pochi Km dal centro storico, si sale sulla collina di Monreale, panorama di Palermo e sede della più grande cattedrale arabo-normanna, decorata con «solo» 1600kg di oro alle sue pareti, in arte musiva.

Adiacente alla cattedrale, ammireremo il chiostro benedettino, anche questo edificato nel medioevo.

Tra i luoghi di più alta spiritualità della cultura religiosa.



Terzo giorno: mezza pensione in hotel.

## Cefalù

Tra i più belli e vivaci borghi medievali d'Italia, sdraiato su una costa di sabbia chiara ed edifici storici, dedichiamo il nostro terzo giorno all'antica *Kephaloidion*, luogo strategico di origine greca.

I greci così la chiamarono per la sua rocca a forma di capo.

Una città che vanta radici classiche, medievali, barocche e sede di prestigiose cinematografie tra cui «Nuovo Cinema Paradiso»  
Attualmente centro marinaro, turistico e culturale ampiamente scelto come tappa imperdibile. E non dimentichiamo di assaggiare le sue ghiotte specialità!



4° giorno: mezza pensione in hotel

## Carini e le sue leggende...

Sulla costa ovest di Palermo si sviluppa una piccola roccaforte, chiamata Carini, nome che assume dal mito greco di Dedalo e Icaro.

Abbracciata da un arco montuoso ricco di numerose sorgenti d'acqua, Carini domina dall'alto dei suoi 160 metri il golfo che va da Capo Raìs ad Isola delle Femmine. La favorevole conformazione geografica e la ricchezza del territorio hanno favorito la presenza dell'uomo sin dal lontano Paleolitico.





Ci addentreremo nel suo borgo medievale, per scoprire la sua storia originaria e immergerci nel racconto sulla famosa Baronessa di Carini, la straordinaria Laura Lanza.



Le catacombe paleocristiane più estese della Sicilia le troviamo proprio nei pressi di questo

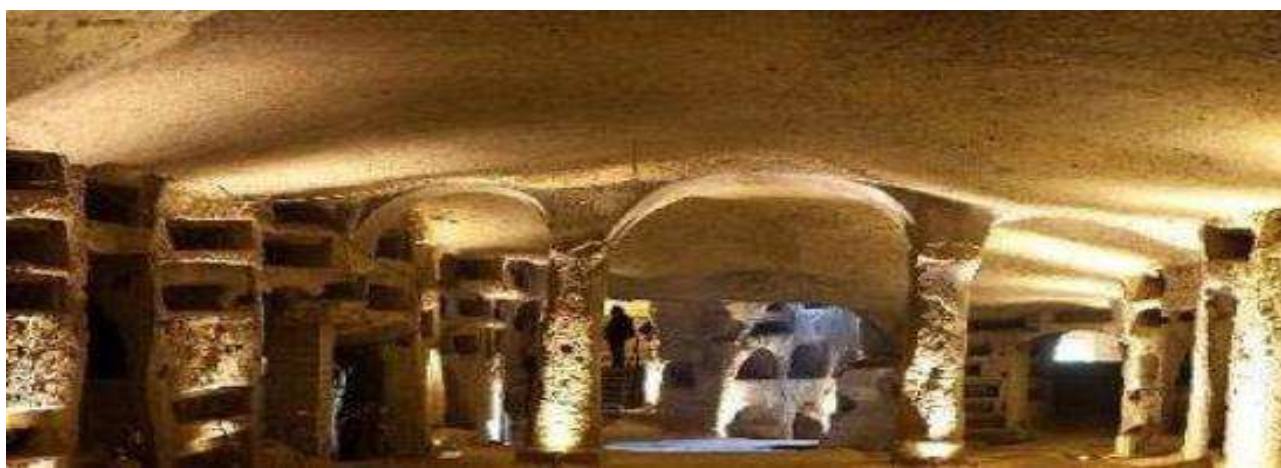
antico borgo, dove visiteremo una straordinaria architettura tombale, fatta di cunicoli e affreschi...



Nel Pomeriggio ci sposteremo in un altro piccolo villaggio marinaro, **Terrasini**, dove sul belvedere straordinario della costa attigua a Carini, andremo a scoprire la straordinaria arte artigiana del «Carretto Siciliano» presso il museo d'Aumale.

La nostra guida ci racconterà di storie e tradizioni locali, antiche origini, usi popolari, festività...

Il tutto in uno scenario dove il mare cristallino della Sicilia domina sovrano sui colori delle opere d'arte che abbagliano la vista di ogni visitatore.



Quota di partecipazione: € 482

- viaggio in pullman Gt da Palermo a Palermo
- sistemazione in hotel 4 stelle centrale con trattamento di mezza pensione
- guida per 3 giorni e mezzo
- assicurazione

